



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

LA MEMORIA AL PLURALE L'EDUCAZIONE CIVILE DELLA NARRAZIONE PER CONTRASTARE LE CULTURE MAFIOSE

CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI

Nell'ambito del protocollo d'intesa tra Università di Teramo e Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie APS - È riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - iscrizione su piattaforma S.O.F.I.A. identificativo: 89544, Id edizione: 132552 e si inserisce nell'ambito del Progetto "POT9 [GPS.UNI] Geolocalizzazione Politico-Sociologica per orientarsi nel mondo Universitario. Dalla Scuola all'Università: saper scegliere per saper sperimentare"

Teramo - 8/9 febbraio 2024

Campus universitario A. Saliceti - Polo G. D'Annunzio - Sala delle lauree

PROGRAMMA

■ GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO 2024 - ORE 8.30/18.00

Coordina

Fiammetta Ricci Scuola di legalità e giustizia - Università di Teramo

8.30 **Accoglienza partecipanti**

9.00 **Saluti istituzionali**

9.30 Lezione

Dalla Costituzione all'utilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie

Laura Di Filippo Università di Teramo

10.30 Intervento

Contrastare le mafie: l'impegno civile di Libera

Federica Marinucci Referente Libera Abruzzo

10.45 *Pausa*

11.00 Lezione

La costruzione della memoria come progetto di educazione civile: dalla responsabilità all'impegno

Michele Gagliardo Responsabile nazionale Formazione di Libera

12.00 Lezione

La narrazione civile tra la memoria e la storia

Andrea Sangiovanni Università di Teramo

13.00 *Pausa pranzo*

14.30 Introduzione ai workshop

Narrare le vittime innocenti delle mafie per un processo generativo di cittadinanza

Tito Vezio Viola Formatore - Segreteria regionale Libera Abruzzo

15.00 Workshop

"Narrare di te, di me, di noi"

Laboratori di narrazione delle vittime innocenti di mafia

La guida dei gruppi è curata da formatrici e formatori di Libera

17.00 **Condivisione in plenaria del lavoro di narrazione**

Conclusioni della giornata

DESTINATARI

Docenti delle Scuole secondarie di 1° e 2° grado (max n. 60)

LIBERA

Memoria e Impegno sono tra i pilastri fondanti la storia di Libera ed entrambi contribuiscono ad attribuire il senso della esistenza delle persone in quanto parte della collettività.

Il corso accompagna i docenti nell'attivare ed esercitare una memoria viva come stimolo per ricostruire le verità nascoste e riaffermare percorsi di giustizia negata.

Attraverso la narrazione di vite delle vittime innocenti di mafia, il corso promuove l'acquisizione di saperi e strategie didattiche innovative nel campo dei beni comuni, della giustizia, della memoria come fattori di analisi della realtà, di apprendimento e cambiamento.

Inoltre il corso intende sviluppare competenze di didattica della narrazione attraverso la sperimentazione di modalità laboratoriali coinvolgenti e partecipative, finalizzate alla innovazione della azione d'aula e alla identificazione di nuovi indicatori di progettazione educativa.

CONTENUTI

- Responsabilità, solidarietà e impegno civile
- Il principio di responsabilità verso se stessi, gli altri, il pianeta
- La memoria delle vittime innocenti delle mafie come memoria viva esperienze e testimonianze

■ VENERDÌ 9 FEBBRAIO 2024 - ORE 15.00/19.00

Coordina **Federica Marinucci** Referente Libera Abruzzo

15.00 **Accoglienza**

15.15 Lezione

Il principio di responsabilità come connettivo civile e sociale per un orizzonte di giustizia

Fiammetta Ricci Università di Teramo

16.15 Testimonianza

Videocollegamento con Daniela Marcone

Figlia di Francesco Marcone, vittima innocente di mafia

Responsabile nazionale settore Memoria di Libera

18.00 **Discussione e interventi**

18.30 **Indicazioni per organizzare la socializzazione dei lavori delle scuole in preparazione del 21 marzo e della partecipazione alla Giornata della Memoria e dell'Impegno di Roma**